



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)
SETTORE 07 - RELAZIONI SINDACALI, CONTRATTAZIONE, CONTENZIOSO DEL
PERSONALE E GEST. APPLICATIVI INFORMATICI DEL PERS.LE**

Assunto il 20/06/2019

Numero Registro Dipartimento: 1025

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7382 del 20/06/2019

**OGGETTO: REVOCA DECRETO N.11477 DEL 18 OTTOBRE 2017- INDIVIDUAZIONE UFFICIO
PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (UPD) ART. 55 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO
2001, N. 165.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso:

- che con decreto n. 10532 del 6 settembre 2016, che ha modificato il precedente decreto n. 1101 dell'11 agosto 2016, è stato costituito l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, ai sensi del D.lgs. n. 165/2001, prevedendone la seguente composizione:
 - Dirigente del Settore "*Gestione Giuridica del Personale*", del Dipartimento "*Organizzazione e Risorse Umane*";
 - Dirigente del Settore "*Affari Generali, Giuridici ed Economici – Contenzioso*" del Dipartimento "*Organizzazione e Risorse Umane*";
 - Responsabile dell'U.O. 2.1 "*Affari Generali. Organizzazione e Programmazione. Procedimenti Disciplinari*" del Settore "*Gestione Giuridica del Personale*", del Dipartimento "*Organizzazione e Risorse Umane*";
- che, con decreto n. 11477 del 18 ottobre 2017, è stato modificato il provvedimento n. 10532 del 6 settembre 2016, individuando la Responsabile dell'U.O. "*Mobilità ed assegnazione del Personale non Dirigente*", del Settore "*Gestione Giuridica del Personale*", del Dipartimento "*Organizzazione e Risorse Umane*", quale nuova componente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, in luogo del precedente componente cessato dal servizio per quiescenza;

Considerato:

che con deliberazione n. 63 del 15 febbraio 2019 la Giunta Regionale - per le motivazioni in essa esplicitate - ha provveduto all'approvazione del Regolamento n. 3/2019 "*Regolamento di Organizzazione della struttura regionale*" e per l'effetto, nei termini ivi previsti e con la finalità di garantire una disciplina sistematica ed organica relativa all'organizzazione della Giunta Regionale, all'abrogazione del precedente Regolamento Regionale n. 16/2015 e ss.mm.ii. e alla revoca, a decorrere dall'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa, di tutti i provvedimenti in contrasto per quanto riguarda la composizione della struttura organizzativa;

che, in particolare, dall'allegato A alla suddetta deliberazione, contenente il regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale, risulta che il Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane si articola complessivamente in numero sette Settori, tra cui il Settore "*Gestione Giuridica del Personale – Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane*" ed il Settore "*Relazioni Sindacali, Contrattazione, Contenzioso del Personale e Gestione Applicativi Informatici del Personale*" di nuova istituzione;

che la struttura organizzativa di cui alla sopra citata D.G.R. n. 63/2019 è entrata in vigore, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 3/2019, il giorno 29 maggio 2019 ossia il giorno successivo alla pubblicazione della D.G.R. n. 186 del 21 maggio 2019 recante ad oggetto "*DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i" – Pesatura delle posizioni dirigenziali e delle relative fasce di rischio*";

che la D.G.R. n. 186/2019 ha stabilito:

al punto 6 la decadenza degli incarichi dirigenziali relativi ai settori oggetto di modifica per effetto dell'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa;

al punto 8 la riassegnazione dei dirigenti interessati dagli effetti caducatori per come si evince dal prospetto allegato al provvedimento stesso sotto la lettera C, per il conferimento degli incarichi temporanei di reggenza dei settori oggetto di modifica, demandando ai Dirigenti

Generali competenti per il conferimento di incarichi temporanei di reggenza nelle more che, i medesimi dirigenti, siano individuati, nelle forme di legge, e nell'ambito delle procedura prevista dalla normativa vigente;

che con nota prot. n.157337 del 17 aprile 2019, la Responsabile dell'U.O. "*Mobilità ed assegnazione del Personale non Dirigente*", ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di componente dell'UPD, con decorrenza immediata, per motivi personali;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere ad una nuova individuazione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari per effetto delle modifiche operate nella struttura organizzativa del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane della Giunta Regionale;

Ritenuto, conseguentemente, di dover revocare il decreto n.11477 del 18 ottobre 2017 disponendo la seguente composizione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari:

- Dirigente del Settore "*Gestione Giuridica del Personale – Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane*" avv. Sergio Tassone;
- Dirigente del Settore "*Relazioni Sindacali, Contrattazione, Contenzioso del Personale e Gestione Applicativi Informatici del Personale*" del Dipartimento "*Organizzazione e Risorse Umane*" avv. Roberta Cardamone;
- Titolare dell'incarico di posizione organizzativa "*Affari Generali del Personale*" avv. Antonietta Bianco;

Visti:

- la L.R. n. 7/1996, recante "*Norme sull'ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta e sulla dirigenza regionale*";
- il D.lgs. n. 165/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", che al vigente art. 55-bis, comma 2, stabilisce testualmente: "*Ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità*";

DECRETA

1. di revocare il decreto dirigenziale n. 11477 del 18 ottobre 2017.

2. di individuare, ai sensi dell'art. 55 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari nei confronti del personale dipendente della Giunta regionale, come di seguito indicato, in ragione delle necessarie competenze amministrative richieste per lo svolgimento delle relative funzioni:

- Dirigente del Settore "*Gestione Giuridica del Personale – Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane*" avv. Sergio Tassone;
- Dirigente del Settore "*Relazioni Sindacali, Contrattazione, Contenzioso del Personale e Gestione Applicativi Informatici del Personale*" del Dipartimento "*Organizzazione e Risorse Umane*" avv. Roberta Cardamone;

- Titolare dell'incarico di posizione organizzativa "*Affari Generali del Personale*" avv. Antonietta Bianco;

3. Di precisare:

che, l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, come sopra costituito, è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione di una sanzione disciplinare superiore alla censura verbale;

che, ai soggetti sopra individuati quali componenti dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari sono attribuite le competenze previste dalla vigente normativa in materia di sanzioni disciplinari.

- 4. Di notificare il presente provvedimento a tutti i componenti dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari e a tutti i Dipartimenti della Giunta Regionale.
- 5. Di disporre la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, e sul sito istituzionale ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., nel rispetto della normativa recata dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice sulla Tutela dei Dati Personali) e s.m.i.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CRISTIANO GIAMPAOLO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

ZITO BRUNO

(con firma digitale)